89 - Delibera del Comitato Esecutivo

DELIBERAZIONE COMITATO ESECUTIVO N. 89 DD. 06.07.2020

O G G E T T O: L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Regime tariffario di fruizione del servizio mensa anno scolastico 2020/2021: conferma regime tariffario a.s. 2019/2020.

IL COMITATO ESECUTIVO

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 64 dd. 27 aprile 2010 con il quale sono state trasferite alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol le funzioni amministrative ai sensi dell'articolo 8 della L.P. 16.06.2006 n. 3 di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alta Valsugana;

vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 *“Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”* la quale disciplina, al titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compreso il servizio di mensa scolastica (art. 72 lettera a), disciplinato nel dettaglio dall'art. 4 (servizio di mensa) del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.G.P. 05.11.2007, n. 24-104/Leg.;

dato atto che, in esecuzione del sopraccitato regolamento la Giunta Provinciale ha approvato annualmente, sino al 2011, con proprio provvedimento, il regime tariffario del servizio mensa a valere per il successivo anno scolastico; in particolare con deliberazione n. 1317, di data 17.06.2011 e relativi allegati, la Giunta Provinciale aveva approvato il regime tariffario del servizio mensa per l'anno scolastico 2011/2012;

dato atto che con deliberazione n. 118 dd. 21.08.2012 ad oggetto *“L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Regime tariffario di fruizione del servizio mensa - anno scolastico 2012/2013. Conferma adozione disciplina stabilita dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1317/2011”*, la Giunta della Comunità aveva confermato il regime tariffario di fruizione del servizio di mensa per l'anno scolastico 2012-2013 come già disposto dalla Giunta Provinciale con la sopra citata deliberazione n. 1317/2011, e suoi allegati, dando atto altresì della necessità che l'Assemblea adottasse al più presto criteri ed indirizzi generali in materia di politica tariffaria a valere dall'anno scolastico 2013/2014, al fine di modificare, qualora necessario, il regime tariffario;

preso atto che l'Assemblea della Comunità, con deliberazione n. 17 dd. 24.09.2012, ad oggetto *“Fissazione dei criteri ed indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica, a valere dall'a.s. 2013/2014”*, ha poi fissato i criteri ed indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica, a valere dall'a.s. 2013/2014, ovvero dal 1° settembre 2013, demandando alla Giunta i provvedimenti puntuali di adeguamento, a valere per ciascun anno scolastico, delle tariffe, minime e massime, delle modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, nonché, eventualmente, delle modifiche dei valori ICEF da collegare alle anzidette tariffe, minima e massima, in applicazione dei criteri ed indirizzi generali ivi fissati;

preso atto che alla luce dei criteri ed indirizzi generali di cui sopra, delle disponibilità di bilancio e dei dati conoscitivi e previsionali dei flussi di spesa ed entrata mancavano i presupposti per introdurre, già a valere dall'anno scolastico 2013/2014, modifiche al regime tariffario di fruizione

del servizio mensa, con deliberazione n. 80 dd. 18.06.2013 si confermava anche per l'anno scolastico 2013/2014 l'adozione della disciplina tariffaria stabilita dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1317/2011 e suoi allegati;

preso atto che con deliberazione n. 83 dd. 16 giugno 2014 ad oggetto "*L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Approvazione regime tariffario di fruizione del servizio mensa anno scolastico 2014/2015*" la Giunta della Comunità modificava il regime tariffario stabilito dalla Giunta Provinciale alla luce della relazione del revisore dei conti sul rendiconto 2013, specificatamente le pagg. 21 e 54 laddove si evidenziava la necessità per l'a.s. 2014/2015 di "*procedere al rispetto degli obiettivi prefissati*", ossia prevedere che la disciplina tariffaria coprisse i costi delle mense scolastiche "*nel range compreso tra il 60% e l'80%*";

preso atto che con deliberazione n. 135 dd. 03 agosto 2015 ad oggetto "*L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Approvazione regime tariffario di fruizione del servizio mensa anno scolastico 2015/2016*" il Comitato esecutivo della Comunità modificava il regime tariffario approvato nel precedente anno scolastico, alla luce della relazione del revisore dei conti sul rendiconto 2014, specificatamente le pagg. 19 e 48 laddove si evidenziava anche per l'a.s. 2015/2016 di "*procedere al rispetto degli obiettivi prefissati*", ossia prevedere che la disciplina tariffaria copra i costi delle mense scolastiche "*nel range compreso tra il 60% e l'80%*", tenuto conto che nonostante l'aumento tariffario praticato nell'a.s. 2014/2015 "*l'Ente non è riuscito ancora a raggiungere la minima percentuale di copertura prefissata dalla Giunta*" (specificatamente la percentuale di copertura raggiunta è stata del 56% anziché del 60%);

preso atto che con deliberazione n. 92 dd. 25 luglio 2016 ad oggetto "*L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Regime tariffario di fruizione del servizio mensa anno scolastico 2016/2017: conferma regime tariffario a.s. 2015/2016*" il Comitato esecutivo della Comunità, vista la relazione del revisore dei conti sul rendiconto 2015 (specificatamente laddove si evidenziava che a seguito dell'aumento tariffario deliberato per l'a.s. 2015/2016 il "*vincolo (del 60%) è stato rispettato*" in quanto la percentuale di copertura raggiunta nel 2015 è stata del 63%), confermava anche per l'anno scolastico 2016/2017 il regime tariffario di fruizione del servizio mensa del precedente anno scolastico 2015/2016;

preso atto che con deliberazione n. 69 dd. 19 giugno 2017 ad oggetto "*L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Regime tariffario di fruizione del servizio mensa anno scolastico 2017/2018: conferma regime tariffario a.s. 2016/2017*" il Comitato esecutivo della Comunità, vista la relazione del revisore dei conti sul rendiconto 2016 (specificatamente laddove si evidenziava che a seguito dell'aumento tariffario deliberato per l'a.s. 2015/2016 il "*vincolo (del 60%) è stato rispettato*" in quanto la percentuale di copertura raggiunta nel 2016 è stata del 64%), confermava anche per l'anno scolastico 2017/2018 il regime tariffario di fruizione del servizio mensa del precedente anno scolastico 2016/2017;

preso atto che con deliberazione n. 59 dd. 18 giugno 2018 ad oggetto "*L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Regime tariffario di fruizione del servizio mensa anno scolastico 2018/2019: conferma regime tariffario a.s. 2017/2018*" il Comitato esecutivo della Comunità, vista la relazione del revisore dei conti sul rendiconto 2017 (specificatamente laddove si evidenziava che a seguito dell'aumento tariffario deliberato per l'a.s. 2015/2016 il "*vincolo (del 60%) è stato rispettato*" in quanto la percentuale di copertura raggiunta nel 2017 è stata del 63%), confermava anche per l'anno scolastico 2018/2019 il regime tariffario di fruizione del servizio mensa del precedente anno scolastico 2017/2018;

preso atto che con deliberazione n. 77 dd. 10 giugno 2019 ad oggetto “*L.P. 7 agosto 2006 n. 5 Regime tariffario di fruizione del servizio mensa anno scolastico 2019/2020: conferma regime tariffario a.s. 2018/2019*” il Comitato esecutivo della Comunità, vista la relazione del revisore dei conti sul rendiconto 2018 (specificatamente laddove si evidenziava che a seguito dell’aumento tariffario deliberato per l’a.s. 2015/2016 il “vincolo (del 60%) è stato rispettato” in quanto la percentuale di copertura raggiunta nel 2018 è stata del 63%), confermava anche per l’anno scolastico 2019/2020 il regime tariffario di fruizione del servizio mensa del precedente anno scolastico 2018/2019;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 1286 dd. 20.07.2018 (integrata con deliberazione n. 1448 dd. 10.08.2018) ad oggetto “*Approvazione dell’algoritmo di calcolo dell’indicatore della condizione economica ICEF dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell’art. 6 della LP 3/1993*”;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 1298 dd. 20.07.2018 avente ad oggetto le modifiche alle “*Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell’articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3, nonché per la verifica ed il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l’attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell’applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore*”;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 1118 dd. 29.07.2019 ad oggetto “*Disposizioni per l’attuazione della Domanda unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia (a.s. 2019/2020 e seguenti)*”;

vista la nota dd. 18.02.2020 ad oggetto “*Interventi per il diritto allo studio - Disposizioni generali di indirizzo e coordinamento. Delibera della Giunta provinciale n. 11 di data 30 gennaio 2020*”, ns. prot. arr. n. 3278 dd. 18.02.2020, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento istruzione e cultura della Provincia Autonoma di Trento, dott. Roberto Ceccato chiedeva alle Comunità di valle interessate - in previsione dell’aggiornamento del sistema ICEF previsto nel corso dell’estate e della creazione della Domanda Unica 2020 - di prevedere la deliberazione del regime tariffario di fruizione del servizio mensa dell’ente per l’anno scolastico 2020/2021, inserendo anche gli istituti di formazione professionale alberghiera (limitatamente alla deliberazione del regime tariffario, ferma restando la competenza di tali istituti nella gestione operativa e finanziaria del servizio mensa - rif. nota dd. 5 maggio 2020, ns. prot. arr. n. 8275 di pari data, dell’Istituto di formazione professionale alberghiero di Rovereto e Levico Terme);

vista la relazione del revisore dei conti sul rendiconto 2019 (deliberazione consiliare n. 18 dd. 29.06.2020 ad oggetto “*Approvazione rendiconto finanziario ed economico-patrimoniale dell’esercizio 2019*”), specificatamente laddove si evidenzia che “*a consuntivo 2019 si rileva una copertura della spesa del 59,81%, con rispetto sostanziale degli obiettivi di cui sopra (n.d.r. copertura del 60%). Si chiede all’Ente di monitorare attentamente tale valore pro futuro (...) per raggiungere il valore minimo obiettivo del 60%*”;

preso atto delle simulazioni di massima per l’a.s. 2020/2021 circa l’entrata complessiva derivante dalle tariffe a carico dell’utenza a copertura complessiva del costo del servizio mensa scolastica effettuate sulla base delle disponibilità di bilancio anno 2020, dei dati conoscitivi e previsionali dei flussi di spesa ed entrata sia di competenza che di cassa (tra cui rilevano anche le attività di miglioramento delle procedure di incasso dagli utenti “*morosi*”) relativi all’anno solare 2020 e dell’organizzazione, caratteristiche e costi stimati del servizio mensa come praticato dal gestore

dello stesso presso ciascun istituto scolastico d'ambito (scuole primarie, scuole secondarie I grado, scuole secondarie II grado, scuole formazione professionale) per l'a.s. 2020/2021, tenuto in particolare conto dei minori flussi di spesa ed entrata nel periodo gennaio-giugno 2020 causa l'emergenza Covid19, nonché delle indicazioni contenute nella circolare dd. 19 maggio 2020 del Dirigente Generale del Dipartimento istruzione e cultura della Provincia Autonoma di Trento, dott. Roberto Ceccato, ad oggetto "*Prime indicazioni per l'organizzazione dell'attività didattica nell'a.s. 2020-2021*", nonché delle "*Prime osservazioni in merito alla gestione del servizio di ristorazione scolastica nell'a.s. 2020/2021*" inviate in data 4 giugno 2020 dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali al Presidente della Giunta provinciale, agli assessori provinciali competenti ed al sopracitato Dirigente generale della PAT, in riferimento all'emergenza Covid19 ed al conseguente nuovo modello organizzativo del servizio di ristorazione scolastica prospettato a partire dall'inizio dell'a.s. 2020/2021 (rif. il Piano scuola nazionale 2020/2021 contenente le linee guida del Ministero dell'Istruzione per la ripresa dell'attività a settembre, approvate il 26.06.2020, l'Intesa Stato-Regioni ed i relativi protocolli in corso di approvazione, nonché la bozza delle Linee guida e dei protocolli provinciali PAT per la riapertura delle scuole a settembre, come da indicazioni contenute nella circolare dd. 29 giugno 2020 del Dirigente Generale del Dipartimento istruzione e cultura della Provincia Autonoma di Trento, dott. Roberto Ceccato, ad oggetto "*Ripresa delle attività didattiche in presenza*");

rilevata quindi l'opportunità di confermare anche per l'anno scolastico 2020/2021 il regime tariffario di fruizione del servizio mensa del precedente anno scolastico 2019/2020, come specificatamente riportato nella tabella allegata al presente provvedimento, precisando altresì che alla luce delle attuali previsioni in questo modo si prevede di raggiungere la copertura del costo del servizio mensa scolastica nel rispetto del 60% di copertura a carico degli utenti, disponendo che il competente Servizio Istruzione, Mense e Programamzione monitori attentamente che la copertura del costo del servizio mensa scolastica rispetti la percentuale minima del 60% di copertura a carico degli utenti;

preso atto degli obblighi di pubblicazione, previsti dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sul sito web istituzionale dell'Ente;

visti il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2020-2022, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 9 dd. 27.01.2020 e il Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità, approvato con deliberazione della Giunta n. 191 dd. 30.12.2014;

preso atto che le disposizioni del piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;

visto il vigente Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77, in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

visto il Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 34 dd. 12 novembre 2019;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 40 dd. 16 dicembre 2019;

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;

accertata la propria competenza all'adozione della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione assembleare n. 9 di data 5 maggio 2003 e ss.mm., dalla deliberazione della Giunta comprensoriale n. 109 di data 29 maggio 2008 e dal esercizio 2020-2022, approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 157 di data 22 novembre 2019;

ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, affinché si possa procedere celermente a tutti gli adempimenti gestionali connessi;

visti i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, in data 01 luglio 2020 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE,
MENSA E PROGRAMMAZIONE
- dott. Luca Dalla Rosa –

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, in data 02.07.2020 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- dott.ssa Luisa Pedrinoli -

preso atto che questi pareri sono tutti favorevoli;

tutto ciò premesso;

ad unanimità di voti, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, anche per l'anno scolastico 2020/2021 il regime tariffario di fruizione del servizio mensa del precedente anno scolastico 2019/2020, riportato nella tabella allegata A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, precisando altresì che alla luce delle attuali previsioni in questo modo si prevede di

raggiungere la copertura del costo del servizio mensa scolastica nel rispetto del 60% di copertura a carico degli utenti;

2. Di incaricare il competente Servizio Istruzione, Mense e Programmazione di monitorare attentamente che la copertura del costo del servizio mensa scolastica rispetti la percentuale minima del 60% di copertura a carico degli utenti;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione al Comitato Esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**Comunicazione al sistema ICEF della politica tariffaria
adottata per il servizio mensa
Anno scolastico 2020/21
Comunità Alta Valsugana e Bersntol**

LIMITI ICEF	AS 19/20	AS 20/21
Valore dell'ICEF al di sotto del quale si paga il minimo	0.2150	0.2150
Valore dell'ICEF al di sopra del quale si paga il massimo	0.3400	0.3400
Valore dell'ICEF al di sotto del quale si ha diritto alla riduzione per n. dei figli	0.4600	0.4600

TARIFFE	AS 19/20	AS 20/21
Tariffa minima primaria	2.60 €	2.60 €
Tariffa massima primaria	4.35 €	4.35 €

Tariffa minima secondaria I grado	2.60 €	2.60 €
Tariffa massima secondaria I grado	4.35 €	4.35 €

Tariffa minima secondaria II grado	3.0 €	3.0 €
Tariffa massima secondaria II grado	5.0 €	5.0 €

Tariffa minima formazione professionale (CFP Barelli)	3.0 €	3.0 €
Tariffa massima formazione professionale (CFP Barelli)	5.0 €	5.0 €

Tariffa minima formazione professionale (IFP Alberghiero di Rovereto e Levico Terme, sede di Levico Terme)	3.0 €	3.0 €
Tariffa massima formazione professionale (IFP Alberghiero di Rovereto e Levico Terme, sede di Levico Terme)	5.0 €	5.0 €

RIDUZIONE FIGLI n. figli	AS 19/20 riduzione	AS 20/21 riduzione
1	0 %	0%
2	15 %	15%
3	27 %	27%
4	45 %	45%
5	56 %	56%
Da 6	63%	63%